

La Sicilia nella Stampa nazionale

a cura di Raf

24 Ore (Milano, 16/II) informa che dal 1° al 5 maggio, organizzata dall'Ente Autonomo Fiera di Messina - Campionaria Internazionale, avrà luogo la Vª Mostra del Fiore e delle piante ornamentali. Per gli espositori che presenteranno le più belle specialità di fiori, sono in palio premi per un milione e mezzo di lire.

* * *

Il Giornale del Mezzogiorno (Roma, 18/II) pubblica un articolo di Corrado Catania sulle tombe greche recentemente scoperte nella periferia di Agrigento. L'interessante scoperta ha messo in luce tre strati di costruzione ed un corredo di vasi di pregevole fattura ritrovati accanto ai cadaveri.

* * *

I Giornali del 28/II informano che è giunta agli organi regionali da Roma, la comunicazione che il decreto dell'ex presidente Milazzo con il quale si intendeva riautorizzare l'apertura della casa da gioco di Taormina, deve essere considerato giuridicamente nullo. La stessa comunicazione è stata fatta al Prefetto di Messina, al quale è stato precisato che in nessun caso il decreto può essere eseguito.

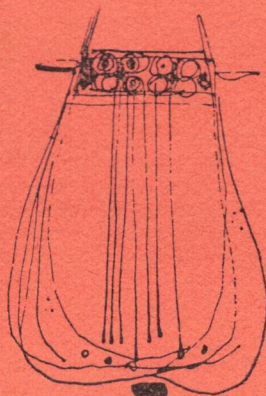
* * *

«Giornale di Sicilia» (Palermo, 19/II) pubblica con rilievo la notizia della nomina del Prof. Gaetano Falzone ad Accademico di Spagna.

Il Prof. Falzone si è vivamente occupato dell'avvenire turistico della Sicilia.

* * *

Il Tempo (Roma, 24/III) in una corrispondenza da Palermo rileva che i democristiani siciliani non sarebbero contrari alla apertura del casinò di Taormina. L'On. D'Angelo ha chiesto, però, che l'eventuale autorizzazione sia con-



cessa al Comune e non a una società privata.

* * *

Il Tempo (Roma, 25/III) informa che il Presidente della Regione Siciliana, Maiorana della Nicchiara, ha risposto ad alcune interpellanze sul casinò di Taormina affermando che l'argomento è comunque di attualità. «La mancanza delle norme di attuazione dello statuto siciliano induce il Governo regionale a chiedere che si proceda al più presto alla regolamentazione della questione sul piano giuridico-costituzionale». Il Presidente Maiorana ha riaffermato l'esigenza che l'esercizio di case da gioco nel territorio della Repubblica sia disciplinato, per evitare disparità di trattamento e perchè siano assicurate anche alla Sicilia le risorse turistiche connesse alle case da gioco. Egli ha affermato che il Governo regionale si impegna a richiedere l'interessamento del Governo centrale.

* * *

Il Piccolo (Trieste, 25/III) Giuseppe Quatriglio effettua una affascinante corsa nel passato, ritmata da curiosità che i libri di storia trascurano e solo la numismatica è in grado di registrare.

Egli risale la storia della Sicilia attraverso le monete. Nella Isola si conia, infatti, da venticinque secoli, e in essa sono stati realizzati, sotto il segno di un'arte raffinata, gli esemplari dell'età greca, firmati dai più grandi incisori del tempo.

* * *

Gazzetta di Reggio (Reggio E., 25/III) esalta la realizzazione della Montecatini che nel cuore della Sicilia ha saputo iniziare su vasta scala lo sfruttamento della più moderna miniera d'Europa di «Kainite» per la produzione dei fertilizzanti. Il filone siciliano non soltanto basterà alla produzione nazionale di sali potassici, ma per una ventina d'anni almeno esso consentirà di immettere sul mercato mondiale migliaia di tonnellate di materiale lavorato. La miniera di S. Cataldo e Bosco - che si trova a una quarantina di chilometri da Caltanissetta - è una immensa ragnatela sotterranea, nella quale macchine paurose rubano alla terra tonnellate di Kainite.

* * *

Manifestazione per il lancio della «Primavera Siciliana» a Roma. - Nel Salone dell'ENIT, il rappresentante dell'Assessorato Regionale della Sicilia per il Turismo, lo Spettacolo e lo Sport, Dott. Loffredo insieme ad altri funzionari dell'Assessorato hanno ricevuto personalità della politica, del turismo, della cultura, giornalisti, operatori economici nell'occasione del lancio turistico della «Primavera Siciliana». Erano presenti, tra gli altri, il Giudice Costituzionale Ambrosini e il Direttore Generale del Turismo Dott. Di Paolo. Sono stati proiettati dieci documentari di «Itinerari siciliani» realizzati da Aldo Franchi: da Palermo a Castelvetro, da Sciacca a Gela e a Piazza Armerina, da Siracusa a Taormina e a Messina, da Tindari a Castoreale alle Eolie e a Ce-